

Per **Nomisma** da gennaio le tariffe potrebbero essere aumentate del 4,8% e del 2,7%

STANGATA SU BOLLETTE ELETTRICHE E GAS

GIANCARLO MARIANI

Le famiglie italiane, già provate dalla manovra tutta tasse di **Monti**, dovranno sottostare anche a una stangata in arrivo su luce e gas. Da prossimo mese di gennaio infatti le tariffe relative a elettricità e metano potrebbero essere aumentate rispettivamente del 4,8% e del 2,7%. Incrementi che comporteranno una maggiore spesa annua di oltre 53 euro. Le anticipazioni sono state formulate da **Nomisma Energia** nelle sue stime, in attesa dell'aggiornamento della Authority per l'energia atteso per la fine dell'anno. Pertanto, come detto, dal primo gennaio del prossimo anno le tariffe elettriche cresceranno, secondo le stime **Nomisma**, del 4,8%.

Ciò corrisponde a un incremento di 0,8 centesimi al chilowattora.

«Si tratta - ha spiegato **Davide Tabarelli**, esperto tariffario di **Nomisma Energia** - di un ritocco che per una famiglia tipo, che consuma 2.400 chilowattora l'anno con 3 kw di potenza impegnata, si tradurrebbe in un aumento di 21,5 euro su base annua». Per quanto riguarda il gas è atteso un incremento del 2,7%. Ciò corrisponde a 2,3 centesimi al metro cubo che per la stessa famiglia tipo (1.400 metri cubi di metano consumati in un anno) significherà una crescita di quasi 32 euro annui.

Lo stesso Tabarelli ha spiegato che a far scattare i nuovi rincari sono soprattutto le quotazioni del greggio, schizzate negli ultimi mesi ai record di

110 dollari al barile, ma anche i maggiori costi legati alle fonti rinnovabili e ai prezzi di trasmissione.

Così dopo la stangata sui prezzi della benzina già arrivata nei distributori italiani, arriva un'altra legnata con le tariffe di luce e gas. Ciò testimonia che l'energia rappresenta il bene più tar-

tassato per i consumatori finali. L'esperto tariffario di **Nomisma** ha anche sottolineato che se le previsioni trovassero conferma nell'aggiornamento tariffario dell'Authority per l'Energia per il primo trimestre 2012, si tratterebbe del quinto aumento trimestrale

consecutivo per il gas e del terzo rincaro delle bollette elettriche in un anno.

Le stime realizzate da **Nomisma** si basano per quanto riguarda il gas sul «calcolo automatico e fissato dalle regole dell'Authority che sconta gli aumenti dei mesi scorsi del greggio a cui si sommano alcune nuove componenti per il trasporto».

Per quanto riguarda invece l'elettricità la previsione, secondo **Nomisma**, «è più difficile». Il quadro lascia comunque che si ipotizzi un «sensibile rincaro, pari al 4,8%». Trattasi di aumento collegato ai più alti «costi di generazione elettrica sulla borsa, sommati al forte incremento degli oneri per finanziare i pannelli fotovoltaici e l'aumento per i costi di trasporto dell'elettricità».

